QS

Data: 22.09.2021 Pag.: 7
Size: 48 cm2 AVE: € 13680.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Delusione Olimpia, ad esultare è la Virtus

A Pinotti (Sanga) un premio speciale È il miglior dirigente del campionato

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley femminile

Trofeo Banco Bpm Oggi c'è Novara-Monza Da venerdì si gioca il Memorial Ferrari

NOVARA

Occhi puntati sul Pala Igor di Novara che ospita due tornei di volley femminile di altissimo livello. Si incomincia stasera alle 20 con la prima edizione del trofeo Banco Bpm che metterà di fronte le padrone di casa della Igor Gorgonzola e la Vero Volley Monza reduce dal bel successo ottenuto nel torneo Panzeri Bresaole D'Autore, disputato nel weekend a Chiavenna (Sondrio). La partita è aperta al pubblico. Sempre al Palalgor è poi in programma il memorial Giampaolo Ferrari. Venerdì alle 17, semifinale Chieri-Cuneo e alle 20 Igor-Uyba. Sabato, dalle 15.30, sono in programma le due finali. **F.D.E.**

il Resto del Carlino
ANCONA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: 2149 Lettori: 27000 (0000004)
22-SET-2021
da pag. 7 / foglio 1 / 2
DATA STAMPA
www.datastampa.it



L'ITALVOLLEY DEDICA IL TRIONFO AL COMPAGNO FALCONARESE INFORTUNATO

UN EUROPEO PER FEDERICI

Carletti nel QS

L'Italvolley dedica il trionfo a Filippo Federici

Dopo la conquista dell'Europeo i compagni hanno esposto la maglia del falconarese che gioca in A con Monza: «Qualche lacrima è uscita»

INSIEME A VOI SUL PODIO

Il 21enne si era infortunato allo scafoide prima dell'inizio dell'avventura azzurra

FALCONARA

Ci doveva essere anche Filippo Federici in Polonia a salvare e difendere palloni d'azzurro vestito. La sfortuna però, sotto forma di rottura dello scafoide, ha colpito il 20 agosto. «Mi è capitato a Mantova, in allenamento con la Nazionale - racconta Federici, falconarese, classe 2000 per 182 cm, libero della Nazionale -. Mi sono fratturato lo scafoide della mano destra mentre difendevo su un primo tempo». Un'estate passata in azzurro tra partite (Vnl) e allenamenti e poi sul più bello non è riuscito a completare l'opera salutando anticipatamente il sogno di volare in Polonia. Federici è stato sostituito da Piccinelli per l'avventura agli Europei di volley con la nazionale dei big allenata da De Giorgi che ha trionfato domenica in finale, al tie break, contro la Slovenia del coach marchigiano ed ex Loreto Alberto Giuliani. «Il rammarico c'è e anche tanto per essere stato costretto a saltare l'Europeo - continua Federici -. La finale l'ho vista in tivù assieme alla mia fidanzata a Monza». Una serata emozionante e non solo per la vittoria continentale dei propri compagni. Da segnalare anche un gesto molto significativo fatto dagli azzurri che sul podio della premiazione, nella Spodek Arena di Katowice, hanno portato e mostrato con affetto la maglia di Filippo, la numero 31. A testimonianza che anche il libero falconarese 'ha partecipato' al trionfo di Grand'Italia. «Qualche lacrima è uscita. E' stato davvero emozionante, un mix di sentimenti che avevo dentro e non sapevo come esprimerli. Alla fine ho potuto solo piangere». Federici si è complimentato ringraziando i propri compagni anche attraverso i social. «Che dire...non ci sono parole per quello che avete/abbiamo fatto. Grazie per avermi fatto salire su quel meraviglioso podio insieme a voi... Campioni d''Europa» ha scritto. «Tanta roba penny» con tanto di cuore la risposta di Simone Giannelli. Per una vittoria che ha sorpreso tutti. Anche Federici che ha fatto comunque parte di quel gruppo. «Penso che nessuno se l'aspettasse. Abbiamo fatto capire quanto era tanta la voglia di vincere. I miei compagni sono riusciti a stupire tutti, lasciando tutti a bocca aperta. Un gruppo creato in un mese, un lavoro immenso da parte di


Ancona
«No donne sindaco», vergogna sul muri


L'Italvolley dedica il trionfo a Filippo Federici

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

il Resto del Carlino ANCONA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: 2149 Lettori: 27000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

coach Fefè De Giorgi. Che dire? Chapeau». Subito dopo il trionfo è iniziato lo scambio di messaggi. «Ci siamo sentiti con alcuni compagni con messaggi e via social. Ma avremo modo di sentirci anche in seguito». E si vedranno pure. Perché il 10 ottobre inizierà la SuperLega e Federici sta lavorando per essere in campo alla prima di campionato dopo l'intervento a cui si è sottoposto dal Prof. Loris Pegoli al J Medical di Torino. Federici giocherà per la terza stagione di fila a Monza. «Ho già ripreso svolgendo un po' di lavoro fisico, ma non con la palla. Tra due settimane dovrei iniziare la preparazione vera e propria». Nel gruppo azzurro fresco campione d'Europa anche una vecchia conoscenza del nostro volley, il centrale Simone Anzani che ha vestito nella stagione 2011/2012 la maglia di Loreto in A2 proveniente dalla Sisley Treviso. Nella città mariana è rimasto un anno per poi scendere a giocare a Sora, sempre in A2.

Michele Carletti



I ragazzi di Fefè De Giorgi hanno dedicato la conquista dell'Europeo al loro compagno che ha dovuto saltare il torneo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
Tiratura: N.D. Diffusione: 1495 Lettori: 12000 (0000004)

22-SET-2021
da pag. 37 / foglio 1 / 2

DATA STAMPA
www.datastampa.it

«Emozione e gioia sono stati più forti dei rimpianti»

Filippo Federici
libero della Nazionale di volley



SLIDING DOORS FEDERICI: «LACRIME SOLO DI GIOIA»

Il libero anconetano ha mancato gli Europei di volley per infortunio

«Che emozione vedere i miei compagni, ma sul palco con loro c'era solo la mia maglietta»

L'INTERVISTA

E' la storia delle "sliding doors", le porte scorrevoli che si aprono e si chiudono modificando storie e destini. Filippo Federici, libero anconetano, le ha viste proditoriamente chiudersi proprio al momento di salire nella carrozza che ha portato il treno dell'ItalVolley al traguardo dell'oro: frattura dello scafoide e ritiro azzurro lasciato. Lacrime di rabbia, forse, ma anche lacrime di gioia, sicuramente, versate domenica per la medaglia più preziosa messa al collo dei suoi compagni di squadra, che lo hanno omaggiato sul gradino più alto del podio.

Il primo "Whatsapp" mandato dopo la vittoria?

«Nel gruppo dei giocatori, ho fatto i complimenti a tutti. E poi a Recine, che al momento della premiazione aveva con sé la mia maglietta, che anche Balaso ha mostrato nelle foto di rito. E' stato un modo per essere lì con loro, anche se non è la stessa cosa».

Rosicare è lecito, visto l'epilogo...

«Sì, perché avrei voluto tanto partecipare, dare il mio contributo, a prescindere da quello che poi è stato il risultato finale, una meravigliosa vittoria. È stata una lunga estate, passata sempre insieme al gruppo tra Roma, Cavalese, Mantova...Ritiri, amichevoli, allenamenti, nervosismo perché a volte le cose non vanno come devono andare. Quando è andato a terra l'ultimo pallone ho avuto un mix di emozioni, ma non c'era risentimento o rabbia, perché solo chi vive lo sport sa tutto quello che c'è dietro ad una vittoria, quanto fatica costi costruirla, mattone dopo mattone. C'era il rimpianto di non essere lì ma anche la felicità per vedere ripagati tutti gli sforzi fatti. Normale che ti venga da piangere».

Qual'è stato il segreto, se c'è?

«Mah, probabilmente aver sempre ragionato e lavorato come un corpo unico. Essere 'gruppo' è questo, restare uniti di fronte alle difficoltà e remare tutti insieme per superarle ed in questo l'Italia è stata perfetta. Poi c'è anche la componente anagrafica: eravamo la squadra con l'età media più bassa di tutto l'Europeo, c'era l'entusiasmo di chi stava provando per la prima volta la sensazione di giocare per qualcosa di così importante, e la sfrontatezza della gioventù. Sapevamo di non essere favoriti, e questo ovviamente ha fatto prendere in considerazione l'ipotesi di dover fronteggiare una sconfitta, specie confrontandosi con squadre imbottite di giocatori abituati a scendere in campo per allori prestigiosi. Invece non ne abbiamo persa nemmeno una».

Dal passato recente, ad un futuro che si sta lentamente trasformando nel presente: la SuperLega con la maglia di Monza...

«Sarà una lunga annata. Perché oltre a Campionato e Coppa Italia, c'è l'appuntamento con la SuperCoppa, riservata alle migliori quattro dello scorso torneo, la Coppa Cev...anche a costo di sembrare banale, diciamo che il nostro obiettivo è restare nel gruppo delle migliori, sebbene sappiamo quanto sia difficile ripetersi in una SuperLega sempre più piena di campioni».

A livello personale?

«Migliorare ancora. Raggiungere determinati standard di rendimento è gratificante, ma penso che alzare ancora la tua asticella, non accontentarsi, sia un passo obbligato non solo per crescere come giocatore ma anche per la squadra che conta su di te».

Fabio Petrelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La curiosità

Tante Marche nell'Italvolley

● Non solo De Giorgi, Balaso e Anzani hanno rappresentato più o meno direttamente le Marche ai Campionati Europei di volley. In azzurro c'erano infatti anche Samuele Papi e Piero Benelli, marchigiani tout court, e per un pelo è mancato Filippo Federici, ma non finisce qui. La sorella di Alessandro Michieletto, Francesca, gioca in A2 a Macerata, mentre Yuri Romanò ha giocato in A2 nel Volley Potentino.


Sport
L'ASCOLI RIPRENDE IL VOLO


SLIDING DOORS FEDERICI: «LACRIME SOLO DI GIOIA»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
Tiratura: N.D. Diffusione: 1495 Lettori: 12000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Filippo Federici compirà 21 anni a dicembre, è nato ad Ancona e cresciuto con la Volley Game Falconara. Anche quest'anno giocherà da libero in Superlega con la Vero Volley Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Data: 22.09.2021 Pag.: 20
Size: 51 cm2 AVE: € 2448.00
Tiratura: 58779
Diffusione: 21671
Lettori: 100000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Cev Champions League Volley su Discovery+. *Discovery Sports ha siglato un accordo biennale per trasmettere in Italia tutte le partite della Cev Champions League Volley maschile e femminile 2021-2022 e 2022-2023, live solo su Discovery+, oltre a una selezione di match sempre in diretta su Eurosport. Da novembre 2021 fino alle finali di maggio 2022, la Cev Champions League maschile vedrà in campo i campioni d'Italia di Cucine Lube Civitanova, i finalisti della scorsa edizione Trentino Volley e Sir Safety Perugia Volley, mentre in Champions League femminile, oltre a Imoco Volley Conegliano detentrice del titolo, ci saranno Vero Volley Monza e Igor Novara Volley a rappresentare l'Italia in Europa.*

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 22.09.2021 Pag.: 40
Size: 29 cm2 AVE: € 3451.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Parola di fenomeni
«Ci siamo rivisti nell'Italia di Fefe Questo Michieletto è già un top player»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'ANNUNCIO

Per due stagioni la Champions in diretta su Discovery

● Per le prossime due stagioni la Champions League di pallavolo sarà trasmessa da Discovery con una selezione di partite in diretta su Eurosport. Quest'anno il via sarà a novembre con la 1ª giornata della fase a gironi. In campo 6 squadre italiane: nel maschile Civitanova, Trento e Perugia, mentre in campo femminile ci saranno le campionesse d'Europa di Conegliano insieme a Monza e Novara.

LA STAMPA NOVARA

Data: 22.09.2021 Pag.: 45
Size: 171 cm2 AVE: € 4275.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY FEMMINILE, ALLE 20 A NOVARA C'È IL TROFEO BPM

Il primo test della Igor è contro Monza Conto alla rovescia verso la Supercoppa

MARCO PIATTI
NOVARA

Tre partite in quattro giorni per trovare sincronie e meccanismi che ancora mancano. Perché il 2 ottobre non è così lontano e dall'altra parte della rete ci sarà ancora Conegliano per giocarsi il primo trofeo stagionale, la Supercoppa.

Debutto assoluto per la Igor Novara stasera contro Monza (ore 20) al trofeo Banco Bpm che tra l'altro è co-sponsor di entrambi i club. Il... derby delle banche sarà il primo con il ritorno di parte del pubblico al PalaIgor, e precederà di 24 ore il Memorial Ferrari.

«Abbiamo bisogno di stare in campo e giocare - commenta coach Stefano Lavarini -.E' vero che la squadra non riparte da zero, l'anno scorso fu una vera ricostruzione ma iniziammo a lavorare con la rosa al completo, evento più unico che raro e i risultati si erano visti. In questo caso stiamo facendo sei contro sei da una settimana. Le ragazze sono arrivate a scaglioni, dopo un'estate ricca di impegni, tra Olimpiadi ed Europei». La Igor scenderà in campo al completo eccezion fatta per le infortunate Britt Herbots e Stefania Sansonna e Rosamaria, che sta rientrando dal Brasile dopo aver concluso vittoriosamente i campionati sudamericani. «Non si possono inventare le cose, in queste tre partite non mi aspetto niente di più che proseguire il nostro percorso di crescita - aggiunge Lavarini -. Monza? Anche loro hanno cambiato qualcosa, soprattutto in attacco con Gennari, Lazovic, Mihalovic e Stysiak. Si confermano come una squadra molto fisica e votata all'attacco».

Anche Novara, pur avendo cambiato meno di Monza, dovrà fare quadrato: nuovo sarà il libero (Fersino) e l'opposto (Karakurt) mentre se Bosetti ha smaltito l'infortunio di metà agosto, si dovrà attendere per il ritorno di Britt Herbots. Ma le alternative in banda non mancano, da Daalderop a D'Odorico, o la brasiliana Rosamaria. —



Coach Stefano Lavarini

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

22-SET-2021
da pag. 34 / foglio 1

Corriere dello Sport STADIO

Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
Tiratura: 138423 Diffusione: 52613 Lettori: 749000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

PALLAVOLO | **SUBITO IN CAMPO UNO DEI PROTAGONISTI DELL'EUROPEO**

Michieletto, niente vacanze: c'è il Mondiale U21

«È la mia squadra e voglio giocare» Domani a Cagliari debutto con l'Egitto

di Carlo Lisi

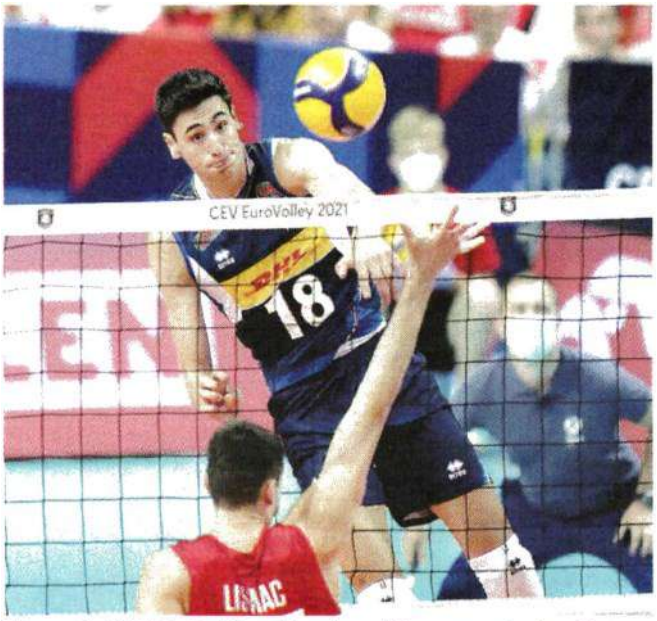
«Abbiamo fatto qualcosa di incredibile. Alla vigilia credo che in pochi, noi compresi, pensassero che si potesse arrivare sino al gradino più alto del podio. Il gruppo è però stato fantastico: abbiamo dimostrato a tutti che non esiste l'impossibile». Una delle frasi dette al volo, da Alessandro Michieletto, con la medaglia d'oro sempre sul collo, quando è passato a salutare lunedì la sua società, Trento, di ritorno dal trionfo di Katowice, poi di corsa a casa dai genitori e dalla fidanzata. Baci, abbracci e tanti complimenti mentre cambiava borsa, lasciava quella della Nazionale maggiore e prendeva quella della Under 21. Anzi della "sua" Under 21, la squadra guidata da Frigoni che esordirà domani contro l'Egitto nel Mondiale a Cagliari.

Alessandro Michieletto sta vivendo una estate da stakanovista: prima la Nations League nella bolla di Rimini, poi l'Olimpiade a Tokyo, prima del trionfo europeo. Di andare a giocare in Sardegna lo ha chiesto espressamente lui. «Questa è la mia squadra, sono il capitano ed è l'ultima volta che giocheremo insieme a livello giovanile: voglio scendere in campo con i miei compagni», queste più o meno le parole che avrebbe detto Michieletto a chi cercava di evitargli altre fatiche. Con questo gruppo di azzurrini, nel biennio 2019-20, l'Italia ha vinto prima il Mondiale U19 e poi l'argento nell'Europeo U20. L'obiettivo è chiudere alla grande salendo sul podio anche del Mondiale U21.

CONVOCATI. Ieri Frigoni ha diramato l'elenco completo dei convocati: Porro (Milano); Ferrato (Motta di Livenza); Stefani (Taranto); Rinaldi (Cisterna); Crosato, Schiro, Gottardo (Padova); Cianciotta (Mondovì); Catania (Piacenza); Comparoni (Monza); Magalini (Verona), Michieletto (Trento).

Tra questi ragazzi ci sono grandi talenti che già da quest'anno calcheranno i campi di Superlega e che hanno le qualità per aggregarsi presto all'Italia giovane e vincente di De Giorgi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Michieletto, 19 anni, in azione all'Europeo contro i serbi GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

